

E il sindaco lancia una proposta per limitare i problemi

Meno rumore, più gioia

Un esempio? Lo splendido concerto di Ayane al Teatro dell'Anima

La notte di Fossano non conosce pace. Dopo il blitz dei carabinieri per la manifestazione "autogestita" Fusan da Bar, da cui sono scaturite anche due denunce, è vivace il dibattito sul sociale e in città.

Ovviamente ci sono due parti contrapposte a difesa di due sacrosanti diritti: quello dei cittadini di poter dormire la notte e quello di chi vuole divertirsi e fare musica.

In vari articoli abbiamo affrontato la questione anche con un "vademecum" del nostro Umberto Bellotti. In sostanza chi fa musica può chiedere delle deroghe che consentano di sfiorare i decibel con precisi orari.

Ma i problemi restano, come ha documentato anche "La Stampa" principalmente in via Roma dove i portici fanno da cassa di risonanza per i rumori.

Per la verità non si tratta di un problema solo fossanese, perchè anche in altri centri, dove si fa musica e baldoria, le proteste non mancano. Evidentemente è necessario trovare soluzioni di buon senso visto che sarebbe punitivo proibire momenti di aggregazione fra i giovani che, fra



Il concerto si Ayane

l'altro, portano anche commercio e vivacità.

Intanto, a proposito della Fusan da Bar della scorsa settimana il sindaco di Fossano, Davide Sordella, ha rilasciato la dichiarazione che segue.

«Il Comune di Fossano in queste settimane ha organizzato con successo in centro storico, insieme alle associazioni, il concerto nel fossato del Castello, la cena a lume di candela in via Roma ed il Tango in piazza Castello. Tutte iniziative molto partecipate che hanno ravvivato la Città senza particolari problemi. La Fusan da bar è una manifestazione non autorizzata non supportata dal Comune. Come già detto lo scorso anno, con-

tinuiamo a renderci disponibili a organizzare insieme ai ragazzi un'evento autorizzato, basta che si rispettino le regole».

«La movida fossanese - ha ancora scritto Sordella - non è solo rumore e problemi. E' un movimento positivo fatto di concerti, danza, circo, cinema all'aperto, cultura nel vero senso della parola che sta vivendo la nostra Città.

Cari ragazzi, volete che chiudiamo le vie del centro storico per la serata della Fusan da bar? No problem. Volete che autorizziamo gli esercenti dei bar che vogliono aderire alla serata a mettere musica (nel rispetto della deroga) sino all'una di sabato sera? No problem. Volete

che insieme cerchiamo un luogo non in centro abitato dove eventualmente proseguire la festa oltre quell'orario? No problem».

«Basta - ha concluso - che tutti insieme cerchiamo di non sporcare la nostra città, di rispettare queste semplici regole, di non farci male e magari di non stordirci oltre il buon senso. Noi ci siamo e non credo che così facendo si rovini lo spirito goliardico o la libertà dell'iniziativa, semplicemente la si rende possibile senza conseguenze negative per tutti».

Fra l'altro la questione del Piano acustico verrà trattata martedì sera in Consiglio comunale. Insomma è chiaro come non solo sia possibile ri-

spettare le regole ma che il rispettarle vada a vantaggio di tutti, anche di coloro che partecipano agli eventi, è provato dai due concerti che hanno avuto luogo venerdì sera, l'uno nel magico Teatro dell'Anima di Grinzano, dove si esibiva la brava Malika Ayane, e l'altro in piazza Manfredi a Fossano, che vedeva sul palco alcuni ragazzi che proponevano pezzi di piacevole ascolto. Al Teatro un audio perfetto, come sempre: bassi profondi, voce cristallina, alta fedeltà e livelli sonori del tutto compatibili con la salute uditiva. In via Roma, alla mezza, giovani allegri e sereni che animavano la notte, senza schiamazzi inconsulti, che passeggiavano in gruppetti, i livelli sonori più che ragionevoli. Serve altro? Serve vomitare suoni distorti in un centro città trasformato in un rave party? La risposta è semplice: no. Ci può essere spazio per tutti, ed ora ne abbiamo la certezza. Chi si diverte degradandosi e degradando deve trovare prima di tutto la porta chiusa, senza se e senza ma, dopo di che l'apertura al dialogo. Solo così potremo dire di amare veramente i giovani.

u.b.

SABATO FUOCHI D'ARTIFICIO NELLA NOTTE

Ma la movida sino alle 3 riaccende le polemiche

Dopo il dibattito e gli inviti al buon senso da parte di tutti, ecco arrivare la sera della sfortunata partita dell'Italia: sabato. Maxi schermo in piazza Castello e, a seguire, musica a pieno volume sino alle 3 di notte. Pare con regolare deroga. Co una sorpresa alle 2 di notte: 5 minuti di fuochi d'artificio. Ecco di seguito un pezzo dello sfogo di Vanna Salerno comparso su "Sei di Fossano se..." Pezzo che ha suscitato interventi altrettanto vivaci a favore e contro.

«Come si possono dare deroghe sino alle 3 del mattino, che consentono un baccano infernale, in cento, vicino ad un ospedale, impedendo a molti di dormire? A parte chi dormirebbe sotto i bombardamenti e chi fa festa, gli altri subiscono una tortura ingiustificabile ed inaccettabile.

Gli animalisti tutti scomparsi, alle 2 di notte partono i fuochi d'artificio e seminano il panico fra gli esseri viventi, non si trova neppure riparo dal bombardamento di una musica che, per molti, è assordante, irritante, il viale sotto casa diventa un orinatoio a cielo aperto.

Insomma oltre al bordello di una musica che a molti fa orrore, dalla quale non ti potevi difendere, è iniziata una mitragliata di fuochi d'artificio che, nel cuore della notte, hanno massacrato i timpani di molti fossanesi, chi allibito, chi spaventato. Gli animali domestici terrorizzati e immaginate gli animali selvatici dei paraggi. La musica, come i fuochi, sono stati sentiti a grande distanza.

Le serate di tango, per contro, sono state bellissime. I volumi sono stati assolutamente equilibrati e se a qualcuno non fosse piaciuto quel genere musicale, sarebbe bastato chiudere la finestra per non sentire del tutto ma erano volumi che comunque non potevano in alcun modo essere considerati invasivi, neppure a finestre aperte.

Ora mi chiedo se la deroga del sindaco potesse contemplare i volumi che hanno inquietato la notte dell'intero centro storico e se è stato anche concesso il permesso per i fuochi d'artificio dopo le 2 di notte o se il fatto possa essere avvenuto a sorpresa. Mi chiedo come mai l'orinatoio a cielo aperto sia continuato e nel caso tutte queste cose fossero avvenute senza consenso alcuno, chiedo se chi autorizza e promuove, poi, non debba rispondere in prima persona, per cose di questo genere. La festa è bella ed è giusta quando non lede la libertà altrui».

Amore di Mamma

Buona estate a tutti!!!

Ogni grande viaggio... inizia con il primo passo!

Da Amore di Mamma i saldi cominciano alla grande!

Calzature delle migliori marche **dal 20% al 50% di sconto**, abbigliamento **0-4 anni al 50%**, e per accontentare proprio tutti anche la sezione della puericoltura leggera e dei giochi li troverete **in saldo al 10%**.
vi aspettiamo in negozio!!!!

FOSSANO Via Roma, 144

Vi aspettiamo il lunedì dalle 16.00 alle 19.00, dal martedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30